

bbe rendere allo Stato 4
rdi.

uro? Non le lettere

ambiamento notevolissi-
L'attuale vertice del-
nda - presidente Luisa
i, ad Francesco Caio -
ette che grazie a massic-
vi investimenti Poste di-
rà sempre più digitale,
mpagnando l'evoluzione
ese. Sempre più banca-
sicurativa, e meno lega-
poco reddito «servizio
rsale» assegnato dallo
, ovvero la spedizione
lettere. Infine, Poste
mette sul boom del-
merce, e dunque sulla re-
rativa spedizione dei
i. Declinerà invece la
ale corrispondenza.
o prevede infatti il piano
Poste, così come di fatto
vato dal governo e dal-
rità di vigilanza,
m.

no dei tagli

ottobre la posta ordina-
cara da 0,70 a 0,95 cen-
. La posta prioritaria (2

Lunghe file

Con il piano
di chiusure
degli uffici
e gli orari
ridotti
dovrebbero
aumentare
i tempi
di attesa
allo sportello

giorni per la consegna, anzi-
ché uno) potrebbe costare fino
a 3 euro (ancora non c'è la de-
cisione). Parliamo di aumenti
oltre il 20%. L'azienda dovreb-
be conservare il ricco mono-
polio (che costa ben 300 milio-
ni allo Stato) della spedizione
delle multe e degli atti giudi-
ziari. Prosegue poi il taglio
(chiamato «razionalizzazio-
ne») degli uffici postali minori.
È stato congelato per l'estate,
ma si riparte a settembre: è
prevista la chiusura di 455 uf-
fici e la riduzione di orario (so-
lo due mattine a settimana)
per altri 608. Altri 550 erano
stati chiusi nel 2012. In tutto,
gli uffici postali scenderanno a
circa 13 mila. Infine, in oltre
4.000 Comuni italiani (su
8.000) le Poste potranno con-
segnare la corrispondenza «a
giorni alterni»: invece degli at-
tuali 10 giorni, si scenderà a
soli 5 giorni ogni 2 settimane.
Una settimana consegneran-
no lunedì, mercoledì e vener-
dì; la settimana seguente solo
martedì e giovedì. Il piano è

I numeri chiave

Dati in euro

Posteitaliane

Presidente (da maggio 2014)	Luisa Todini
Amministratore delegato (da maggio 2014)	Francesco Caio
Dipendenti	144.000
Risparmio amministrato 2014 (+6% sul 2013)	459 miliardi
Ricavi 2014 (+9%)	28,5 miliardi
Risultato operativo (mezz'anno del 2013)	691 milioni
Utile netto (-79%)	212 milioni
Dividendo versato al Tesoro	250 milioni

+20

per cento

Gli aumenti
di tariffa
in arrivo per
l'attività
tradizionale
di consegna
delle lettere